



Comune
di
Collina d'Oro

Municipio

Messaggio Municipale n.043/2025

**Concernente il rinnovo della convenzione
tra il Comune di Collina d'Oro e la
Fondazione Hermann Hesse Montagnola
per il sostegno del Comune di Collina
d'Oro a favore della Fondazione
(periodo 2026-2029)**

Risoluzione Municipale
n. 1077 / 2025
17 febbraio 2025



Città dell'energia

Collina d'Oro
risplende di energia



Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio richiamiamo la risoluzione del Consiglio comunale n.158 del 21 giugno 2021, con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Collina d'Oro e la Fondazione Hermann Hesse Montagnola per il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione (periodo 2022-2025), con un contributo annuo di CHF 260'000.00.

In tal senso, con il presente documento vi sottoponiamo il rinnovo della citata convenzione, parzialmente rivista e adattata al contesto attuale, per il periodo 2026-2029.

Di seguito, presentiamo un breve riassunto riguardo alla figura di Hermann Hesse e, di riflesso, evidenziamo nuovamente l'importanza che riveste il Museo a lui intitolato, ubicato a Montagnola in Piazza Camuzzi e che ogni anno richiama moltissimi visitatori da ogni parte del pianeta.

1. Hermann Hesse (1877-1962)

Nasce nel 1877 nella città tedesca di Calw, nel 1899 si trasferisce in Svizzera prima a Basilea poi a Berna; dal 1919 fino al 1962 vive a Montagnola. Nel 1924 riceve la cittadinanza svizzera e nel 1962 la cittadinanza onoraria di Montagnola.

È sepolto nel cimitero di S. Abbondio a Gentilino.

Hesse è uno degli scrittori di lingua tedesca del 20° secolo più letti nel mondo. Le sue opere sono tradotte in oltre 60 lingue e la tiratura dei suoi libri raggiunge i 150 milioni di esemplari. Demian, Il Lupo della steppa, Narciso e Boccadoro, Il pellegrinaggio in Oriente e Il giuoco delle perle di vetro sono tra i suoi romanzi più conosciuti. Hesse scrisse anche numerosi racconti, saggi e poesie, tra cui Gradini e Nella nebbia. Testimoni del suo essere cittadino del mondo, le oltre 40'000 lettere nelle quali vengono riportati i temi di attualità del suo tempo. Nel 1946 Hermann Hesse riceve il Premio Nobel della letteratura.

Dal 1916 Hesse si dedica con passione all'acquarello e ritrae in migliaia di dipinti il Ticino, sua patria eletta, dove visse durante 43 anni. I suoi paesaggi ticinesi sono oggi esposti in numerose mostre in Svizzera e all'estero.

2. Il Museo Hermann Hesse e la Fondazione Hermann Hesse Montagnola

2.1. In generale

Il Museo Hermann Hesse nasce il 2 luglio 1997 grazie ad un'iniziativa privata e con la gestione di un'associazione. Dopo il 1° gennaio 2000, la memoria dello scrittore è custodita dalla Fondazione Hermann Hesse Montagnola (membri fondatori, il Prof. Peter Nobel, Silver Hesse e Timothy Abegg). La Fondazione gestisce il Museo di Montagnola, che con ca 14'000 visitatori all'anno, è divenuto un'attrattiva culturale del Canton Ticino.

La mostra permanente in italiano e tedesco, offre al visitatore la possibilità di un approccio individuale all'opera di Hermann Hesse. I suoi oggetti personali, le numerose fotografie, i libri e gli acquerelli propongono una traccia della sua vita, mentre alcuni punti tematici – quali l'India o l'origine del giuoco delle perle di vetro - permettono al visitatore di seguire lo sviluppo della scrittura di Hesse. Il Museo Hermann Hesse diventa un luogo particolarmente interessante anche grazie all'offerta di un variato programma culturale con il quale si vuole mantenere viva la parola di Hermann Hesse; letture settimanali in italiano e tedesco, conferenze, discussioni, concerti, mostre temporanee, le audioguide e le passeggiate guidate contribuiscono a fare di questo luogo un centro d'incontro frequentato da un pubblico internazionale. Il piccolo cinema del Museo offre una scelta di film documentari in italiano, tedesco, inglese e francese.



Gli attuali membri del Consiglio di Fondazione sono: Marc Andreae (Presidente), Silver Hesse, Vicepresidente; Giovanna Masoni Brenni; Andrea Bernardazzi, Sindaco e Capo Dicastero Cultura; Sir Lindsay Owen-Jones; Annamaria Albek (dimissione giugno 2025); Hubert Achermann e (nuovo da giugno 2025) Prof. Ludwig Theodor Heuss. Il Presidente Marc Andreae termina dopo molti anni di apprezzata partecipazione al Consiglio di Fondazione e presidenza; per tale carica è in corso l'avvicendamento con Giovanna Masoni Brenni, già membro.

Marcel Henry è Direttore della Fondazione Hermann Hesse e del Museo Hermann Hesse.

2.2. Dichiarazione d'intenti in vista dell'anniversario del 2027

Il Museo Hermann Hesse sta pianificando una modernizzazione dei suoi spazi, contenuti e metodi museologici entro il 2027, anno del 150° della nascita di Hermann Hesse. Nei prossimi 3-5 anni si intende quindi riformulare la disposizione degli spazi della sede attuale, sviluppare le tematiche umanistiche di Hesse nello spazio pubblico sotto forma di mostre storiche o artistiche anche fuori dalle mura del Museo e di promuovere la partecipazione culturale con la comunità locale. L'obiettivo è quello di favorire l'identificazione della popolazione ticinese con il museo, senza tuttavia trascurare o perdere ospiti straniere e fidelizzati da tempo.

Nel suo sviluppo, il Museo Hermann Hesse Montagnola riflette i principi della nuova definizione ICOM ridefinendosi come uno spazio culturale dinamico e senza scopo di lucro. Ecco la formulazione della nuova definizione di museo del 2022:

Un museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro al servizio della società che ricerca, raccoglie, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il divertimento, la riflessione e la condivisione delle conoscenze.

2.3 Le (nuove) aree di azione (2026-2029)

Il progetto intende potenziare l'attrattività del museo attraverso due principali interventi: da un lato, il rinnovamento della mostra attuale con l'introduzione di una nuova mostra permanente, e dall'altro, l'ampliamento della sua presenza extra muros. Come museo diffuso, i temi proposti dall'istituzione vengono ripresi e approfonditi in un'ottica partecipativa, rilevanti anche per la vita quotidiana della popolazione locale.

Con il cambio di Direttore, il Museo Hermann Hesse si sta rinnovando, pur mantenendo il proprio impegno nella promozione della conoscenza e dell'apprezzamento dell'opera del premio Nobel. Il museo intende integrare nuove metodologie museologiche per crescere insieme alla comunità, aprirsi a nuovi pubblici e favorire un'interazione significativa tra la letteratura e i valori trasmessi da Hesse. Questo approccio culturale sarà in costante dialogo con altri musei letterari, per rimanere aggiornato sulle migliori pratiche nella trasmissione dei valori letterari, adottando metodi partecipativi e accessibili a tutti.

2.4 Museo esistente e sua possibile estensione

L'attuale mostra permanente risale al 1997. È ora necessario un rinnovamento complessivo che rispetti le moderne metodologie museologiche, quali fra tutte la maggiore attenzione verso le e i visitatori e un aggiornamento della mediazione culturale secondo le nuove esigenze culturali e sociali. Per questo motivo, è fondamentale creare nuovi spazi complementari che possano, tra l'altro, mettere in luce la pittura poco conosciuta del grande scrittore.



2.5 Temi e collaborazioni

Le mostre temporanee e le manifestazioni sono proposte in italiano e tedesco, o in entrambe le lingue. Poiché il punto centrale della vita di Hermann Hesse e quindi i suoi contatti sociali e professionali, furono legati a diversi luoghi in Svizzera, nelle mostre ne sono spesso rappresentati temi e persone rilevanti. Fino ad ora sono state organizzate esposizioni e conferenze su Cuno Amiet, Hugo Ball, Emmy Ball-Hennings, Max Frisch, Maria Geroe-Tobler, Friedrich Glauser, Hermann Hubacher, Josef Bernhard Lang, Louis Moilliet, Meret Oppenheim, Othmar Schoeck, Hans Sturzenegger, le Edizioni Stämpfli di Berna, il ruolo di Georg Reinhart per le Edizioni Suhrkamp, una mostra su Volker Michels e il suo Hermann Hesse-Editionsarchiv e molti altri. Questi progetti sono stati realizzati in collaborazione con diversi partner svizzeri e internazionali.

2.6. Variazioni dei punti secondo l'articolo 4 della convenzione attualmente in vigore

La Fondazione Hermann Hesse Montagnola si impegna a rispettare i punti dell'accordo. La nuova convenzione rispecchia a grandi linee quella in essere, per questo motivo di seguito si evidenziano unicamente i cambiamenti rispetto alla precedente convenzione.

- *Includere nei documenti promozionali, quando il formato lo permette, la menzione "Con il sostegno del Comune di Collina d'Oro" o il logo del Comune;*
Di principio il Museo menziona sempre il Comune nella propria comunicazione. Tuttavia i mutati supporti e formati necessitano un approccio più dinamico ed è per questo che si propone di lasciare la scelta se la menzione debba avvenire in formato testuale o con il logo. Inoltre, alcuni formati puntuali (p.es. pubblicità online o in formati ridotti) non permettono sempre di indicare il sostegno. Il Museo, consapevole dell'importanza di citare il Comune per l'importante supporto, ha preferito specificare che la possibilità è data dal formato e non dipende dalla propria volontà.
- *A concedere l'entrata gratuita al Museo per i residenti in possesso della CollinadoroCard;*
Qui è stato semplicemente aggiornato il nome, in quanto nel vecchio documento si parlava di "tessera di domicilio", che dal 2024 si chiama CollinadoroCard.
- *A concedere un'audioguida gratuita per i residenti in possesso della tessera Collina d'Oro;*
Questo punto è stato stralciato in quanto il Museo sta valutando altre modalità di fruizione del museo con supporti diversificati.
- *Su richiesta, consegnare biglietti omaggio per ristoranti e alberghi;*
Questo punto è stato modificato, indicando che vengono forniti su richiesta. Questo perché in passato venivano inviati molti biglietti che risultavano inutilizzati.
- *A mettere a disposizione del pubblico presso il Caffè Boccadoro un Punto internet;*
Questo punto è stato stralciato in quanto il Caffè Boccadoro ora ha una gestione indipendente dal Museo e non vi è più l'esigenza di avere un punto internet.
- *A valutare la possibilità di proporre ai visitatori un "pacchetto" di offerte turistiche in collaborazione con alberghi/ristoranti della Collina d'Oro (sconti su pranzi, pernottamenti ecc.);*
In passato, vi era un accordo con gli alberghi di Collina d'Oro per uno sconto sul soggiorno delle persone che partecipavano in estate al loro corso di acquerello. Considerando che ultimamente vi sono stati diversi cambiamenti a livello di gestione dei ristoranti e la chiusura di alcuni alberghi, si ritiene che questo obiettivo attualmente non sia perseguibile. Tuttavia, si è deciso di mantenere questa clausola nel caso in futuro si dovessero aprire nuove opportunità.



- *Continuare a realizzare progetti partecipativi (mostre, letture, workshop, ecc.) con e per la popolazione, in collaborazione con le scuole, le associazioni ricreative e gli anziani anche al di fuori delle mura del museo;*

Realizzare ogni anno un progetto partecipativo con e per la popolazione, in collaborazione con scuole, associazioni ricreative e anziani, sia all'interno che all'esterno del museo. Esempi di tali progetti includono mostre interattive, spettacoli teatrali comunitari e pubblicazioni partecipative. Questi progetti promuovono una cultura di collaborazione e inclusività.

- *A prevedere per tempo la sostituzione dei collaboratori che sono prossimi al pensionamento;*

Questo punto è stato stralciato in quanto fa parte del ciclo naturale di ricambio all'interno dell'organico.

- *Ad assumere, nel limite del possibile, personale domiciliato in Ticino.*

A questa frase è stata aggiunta la dicitura "nel limite del possibile" in quanto, talvolta, è difficile reperire personale specializzato nell'ambito di competenza del Museo che risieda in Ticino. Per questa ragione, al fine di garantire che le necessità vengano soddisfatte, talvolta è necessario considerare candidature di personale fuori Ticino. Si precisa che, comunque, a parità di requisiti e capacità sarà sempre data priorità al personale residente.

3. Aspetti finanziari

3.1. Finanziamento dei progetti

Di anno in anno i progetti culturali vengono finanziati grazie a mecenati e sponsor che ne coprono la totalità dei costi. Tra questi annoveriamo: Famiglia Hesse, Fondazione Sir Lindsay and Lady Owen-Jones, Fondazione Boccadoro, Fondazione Ing. Pasquale Lucchini, Fondazione Pica Alfieri, Fondazione Araldi Guinetti, Hermann Hesse-Stiftung Bern, Ernst Göhner Stiftung Zugo (solo ogni 2 anni), Canton Ticino, SWISSLOS, Banca dello Stato del Canton Ticino, Banca Julius Bär, e altri generosi enti e cittadini.

3.2. Costi di gestione

Prima del 2019, quando per la prima volta il Comune concesse un sussidio, si registrava un deficit annuale in termini di costi operativi che ha causato una riduzione del capitale della fondazione. Per completezza di informazioni, si fa presente che i costi fissi ammontano a circa 510'000.- CHF, mentre i costi per i progetti si aggirano tra i 250'000.- e i 350'000.- CHF.

Con il contributo comunale di 260'000.- CHF e i fondi raccolti ogni anno da mecenati e sponsor, è stato possibile fermare l'erosione di capitale e ricostituirne una piccola parte, stabilizzando così conti. Nei prossimi anni, il Consiglio di fondazione e la Direzione del Museo continueranno ad impegnarsi attivamente per aumentare il capitale della Fondazione attraverso campagne di raccolta di mecenati e sponsor.

Tuttavia, per consolidare la propria base, rinnovarsi e crescere l'apporto pluriennale da parte del Comune è fondamentale e senza di esso, il Museo sarebbe condannato ad un rapido declino.

Per evitare ciò e restare quindi un'importante attrazione per il nostro Comune che, con il suo magnifico paesaggio e gli altri beni culturali, lo rende una meta ambita sia dai residenti della regione che dai turisti. Si ricorda che il Museo Hesse è un piccolo museo che si è guadagnato il suo spazio, nella Svizzera italiana, a livello nazionale e anche oltre. Una piccola azienda dell'economia della cultura. Nel 2024 è stato anche insignito del Premio Doron.



3.3. Contributo

In considerazione degli aumenti dei costi avuti negli ultimi anni (sia quelli generali che quelli a favore di progetti puntuali come il rinnovamento della sede attuale e della nuova esposizione permanente, nonché i progetti inclusivi e delle attività diffuse) si propone di aumentare il contributo a 300'000.00 CHF (trecentomila.00) all'anno per quattro anni (2026-2029). Non sarà corrisposto nessun ulteriore contributo né partecipazione a costi o spese puntuali dirette o indirette.

Il budget complessivo annuale del museo, negli ultimi 10 anni, variava, secondo le disponibilità (e, proporzionalmente ad esse, il contenimento dei costi e l'attività), fra 550'000.00 CHF e 850'000.00 CHF ca. Il parametro accertato quale base di finanziamento in Svizzera per permettere l'esistenza di un museo, si attesta nella parte alta di questa forchetta.

Il contributo di 300'000.00 CHF risulta proporzionato e sostenibile rispetto alle spese correnti complessive del Comune di ca. CHF 37.6 mio. (il contributo incide nella misura dello 0.79%).

Questo contributo permette inoltre di raggiungere uno dei criteri minimi discriminanti per poter almeno accedere alla gara per un aiuto da parte della Confederazione, secondo la Legge sulla promozione della cultura recentemente modificata. Il contributo, rimane comunque al di sotto di quelli usualmente erogati dai Comuni di sede a musei nel Cantone.

3.4. Personale

Il personale attualmente comprende ca. 15 persone, corrispondenti a 3.85 unità lavorative a tempo pieno e circa 8-10 collaboratori su chiamata. La Fondazione privilegia personale residente a Collina d'Oro o nelle zone limitrofe. Solo un'unità risulta non residente ed è impiegata un giorno alla settimana nei mesi di apertura, mentre in inverno qualche giorno al mese.

4. Conclusione

Il Municipio tiene inoltre a considerare:

- il valore che la Fondazione Hermann Hesse, che opera da oltre 20 anni, porta al territorio;
- il riscontro positivo sia a livello locale che nazionale e internazionale;
- il valore per la popolazione residente (scuole, famiglie, popolazione generale);
- la responsabilità che ha di fronte ad un Premio Nobel che ha risieduto per oltre metà della sua vita nel Comune di Montagnola;
- l'entità del sostegno che, di regola, Comuni Ticinesi erogano a musei sul loro territorio paragonabili al Museo Hesse, rispetto al budget complessivo comunale e a quello del museo sostenuto.
- In conclusione, il Municipio ritiene che quanto proposto nel presente messaggio e nell'allegata convenzione rappresenti, per il Comune la continuità, un investimento, sociale, culturale e anche economico, erogato in misura importante per la Fondazione, ma comunque contenuto rispetto ai parametri usuali in Ticino per musei paragonabili.



Commissioni

Il presente messaggio è demandato per competenza:

| Edilizia | Gestione | Petizioni/Legislativa | Piano regolatore |
|----------|----------|-----------------------|------------------|
| | X | X | |

In considerazione di quanto esposto il Municipio invita l'onorando consesso a voler

risolvere:

1. È approvata, articolo per articolo e nel complesso, la convenzione a favore della Fondazione Hermann Hesse Montagnola, comprensiva del contributo annuale di CHF 300'000.00 (trecentomila.00) per 4 anni, a partire dal 1. gennaio 2026 (rinnovo della precedente convenzione valida per il periodo 2022-2025).
2. Per il Comune di Collina d'Oro la Convenzione sarà sottoscritta dal Municipio.
3. Il contributo annuo verrà considerato nel preventivo di gestione corrente.

Con i migliori ossequi.

Per il Municipio

Il Sindaco
Andrea Bernardazzi

La Vicesegretaria:
Tatiana Balmelli-Lucchini



Comune
di
Collina d'Oro

Convenzione

Comune di Collina d'Oro · Fondazione Hermann Hesse Montagnola

stipulata fra

Comune di Collina d'Oro, rappresentato dal Municipio;

e

Fondazione Hermann Hesse Montagnola, rappresentata dal Consiglio di Fondazione;

Oggetto Sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione Hermann Hesse per garantirne l'operatività e gli impegni della Fondazione Hermann Hesse per la durata della convenzione.

CAPITOLO I · PREMESSE

Hermann Hesse

- Nasce nel 1877 nella città tedesca di Calw, nel 1889 si trasferisce in Svizzera prima a Basilea poi a Berna; dal 1919 fino al 1962 vive a Montagnola. Nel 1924 riceve la cittadinanza svizzera e nel 1962 la cittadinanza onoraria di Montagnola. È sepolto nel cimitero di Gentilino;
- È uno degli scrittori di lingua tedesca del XX secolo, più letti al mondo. Le opere sono tradotte in più di 60 lingue; i libri in 150 milioni di copie;
- Nel 1946 riceve il Premio Nobel della letteratura.

Il Museo e la Fondazione

- Il Museo Hermann Hesse Montagnola nasce il 2 luglio 1997;
- Dal 1° gennaio 2000 è amministrato dalla Fondazione Hermann Hesse;
- Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere la diffusione dell'opera di Hesse a livello nazionale e internazionale, custodendo la memoria dello scrittore;
- Il Museo di Montagnola, con una media tra i 12'000 e i 14'000 visitatori all'anno, è diventato un'attrattiva culturale del Canton Ticino;
- Attra visitatori da tutto il mondo e ha acquisito fama anche a livello internazionale;
- Il Museo e Collina d'Oro sono presenti nei media a livello locale, nazionale e internazionale in forma di articoli stampa, video, documentari e film.



Collaborazioni in Svizzera e all'estero

- Le mostre temporanee e le manifestazioni vengono realizzate in stretta collaborazione con diversi partner ticinesi e svizzeri;
- Il Museo organizza anche esposizioni in tutta la Svizzera e all'estero;
- A livello europeo è riconosciuto quale istituzione e partner culturale svizzero.

Promozione del territorio

- Tutte le manifestazioni e le mostre, che siano realizzate dalla Fondazione Hermann Hesse Montagnola o in una sede esterna, mettono in valore e promuovono Collina d'Oro attraverso gli scritti e gli acquarelli di Hesse.

Il Comune di Collina d'Oro riconosce

- il valore che la Fondazione Hermann Hesse, che opera da 20 anni, porta al territorio;
- il riscontro positivo sia a livello locale che nazionale e internazionale;
- il valore per la popolazione residente (scuole, famiglie, popolazione generale);
- la responsabilità che ha di fronte ad un Premio Nobel che ha risieduto per oltre metà della sua vita nel Comune di Montagnola.

CAPITOLO II · OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola:

- il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione Hermann Hesse per garantirne l'operatività;
- gli impegni della Fondazione Hermann Hesse per la durata della convenzione.

CAPITOLO III · PRESTAZIONI DEL COMUNE DI COLLINA D'ORO

Il Comune di Collina d'Oro riconosce un contributo annuale di CHF 300'000.- per gli anni 2026- 2027- 2028-2029.

- L'importo sarà versato in due rate: CHF 200'000.- ad inizio anno, il saldo dopo la revisione dei conti;
- Il contributo è fisso;
- Nessun ulteriore contributo né partecipazione a costi o spese puntuali dirette o indirette, vengono riconosciuti;
- Il contributo è destinato esclusivamente alle attività legate al Museo della Fondazione Hermann Hesse.

Il Comune non assume nessuna responsabilità per i debiti della Fondazione.



CAPITOLO IV · PRESTAZIONI DELLA FONDAZIONE HERMANN HESSE MONTAGNOLA

La Fondazione Hermann Hesse Montagnola si impegna a:

- promuovere la diffusione dell'opera di Hesse a livello nazionale e internazionale, custodendo la memoria dello scrittore, come da statuto;
- realizza (da sola e/o in collaborazione e/o coproduzione con altri enti e soggetti pubblici e privati) attività e manifestazioni, in particolare letture, concerti, esposizioni, passeggiate, ecc., con continuità nell'arco dell'anno e nel tempo;
- promuovere il Museo e il territorio attraverso un proprio sito internet e i canali di social media;
- organizzare attività di mediazione culturale con scuole, istituti e altri gruppi;
- organizzare, previo accordo con il Comune e con tutti i partner coinvolti, ogni tre anni, una mostra su un artista storico o contemporaneo riconosciuto di Collina d'Oro (Gunter Bohmer, Hans Purrmann, Peter Weiss, ecc.);
- nominare nel Consiglio di Fondazione fino a due rappresentanti del Comune, da esso designati, i quali nelle sedute del Consiglio saranno tenuti al corrente delle attività, delle finanze (preventivi, consuntivi, ecc.) e si esprimeranno e parteciperanno alle decisioni con pieni diritti;
- includere nei documenti promozionali, quando il formato lo permette, la menzione "Con il sostegno del Comune di Collina d'Oro" o il logo del Comune;
- concedere l'entrata gratuita al Museo per i residenti in possesso di CollinadoroCard;
- fungere da punto di informazione turistico di Collina d'Oro esponendo brochure e flyer di operatori della Collina d'Oro, dando informazioni su alberghi, ristoranti, orari autopostale, ecc.;
- valutare la possibilità di proporre ai visitatori un "pacchetto" di offerte turistiche in collaborazione con alberghi/ristoranti di Collina d'Oro (sconti su pranzi, pernottamenti ecc.);
- continuare a realizzare progetti partecipativi (mostre, letture, workshop, ecc.) con e per la popolazione, in collaborazione con le scuole, le associazioni ricreative e gli anziani anche al di fuori delle mura del museo;
- continuare nella ricerca e raccolta di fondi per l'ulteriore consolidamento e sviluppo dell'attività e sviluppare una strategia per la ricerca e raccolta di fondi;
- assumere, nel limite del possibile, personale domiciliato in Ticino.

CAPITOLO V · DURATA

La convenzione attualmente in vigore ha una durata di quattro anni, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025.

La presente e nuova convenzione ha una durata di quattro anni. Inizia il 1° gennaio 2026, e termina il 31 dicembre 2029.



CAPITOLO VI · RINNOVO

Le parti contraenti si impegnano a concludere le procedure dell'eventuale rinnovo della convenzione entro il 31 luglio 2029.

CAPITOLO VII · APPROVAZIONE, ENTRATA IN VIGORE, MODIFICHE

La presente convenzione deve essere approvata dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio. Può essere modificata in ogni momento, con il consenso delle parti.

Previa approvazione del Consiglio Comunale, la presente entra in vigore il 1° gennaio 2026.

Per il Municipio

Il Sindaco
Andrea Bernardazzi

La Vicesegretaria
Tatiana Balmelli-Lucchini